

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "OPUS CIVIUM"

Via Conciliazione, n° 10 – 42024 Castelnovo di Sotto (RE)

Partita IVA 01486230350 Codice Fiscale 80010310359

Tel. 0522 682591 – Fax 0522 688041

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di lavanolo biancheria (piana e confezionata) e del servizio di lavanderia del vestiario degli ospiti, utile al funzionamento delle strutture residenziale e semiresidenziale per anziani

PERIODO APPALTO 01/11/2014 – 31/10/2016 CON FACOLTA' DI RINNOVO PER ULTERIORI MESI 24

CPV 55130000 - CIG: 5731655754

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Castelnovo di Sotto, lì 30 aprile 2014

INDICE

	Pagina
art. 1 - definizioni	4
art. 2 - normativa di riferimento	5
art. 3 - oggetto dell'appalto e sede dei servizi	5
art. 4 - durata dell'appalto	6
art. 5 - periodo di prova	6
art. 6 - variazioni quantitative del servizio	6
art. 7 - base d'appalto e modalità di aggiudicazione	7
art. 8 - requisiti per la partecipazione alla gara	7
art. 9 - riferimenti progettuali e relativa valutazione	7
art. 10 - documenti contrattuali	8
art. 11 - caratteristiche e modalità di espletamento del servizio	8
art. 12 - qualità dei tessuti e caratteristiche merceologiche	8
art. 13 - noleggio della biancheria confezionata	8
art. 14 - noleggio della biancheria piana	9
art. 15 - ricondizionamento e movimentazione di materassi e guanciali	10
art. 16 - lavaggio, asciugatura, stiro, piegatura della biancheria piana e confezionata	10
art. 17 - detersivi	11
art. 18 - disinfezione	11
art. 19 - manutenzione e sostituzione dei capi di biancheria piana e confezionata	12
art. 20 - confezionamento	13
art. 21 - punti di ritiro/consegna dei beni da ricondizionare	13
art. 22 - movimentazione: ritiro, consegna, trasporto	13
art. 23 - carrelli	14
art. 24 - sanitizzazione	15
art. 25 - requisiti degli stabilimenti	15
art. 26 - mezzi di trasporto	15
art. 27 - perdite o rotture di biancheria, sostituzione per usura, tutela da parte dell'Appaltatore del proprio patrimonio	16
art. 28 - riserva di modificazioni del servizio	16
art. 29 - asportazione finale delle dotazioni a noleggio	16
art. 30 - campionatura	17
art. 31 - lavaggio, asciugatura, stiro del vestiario degli ospiti	17
art. 32 - identificazione della biancheria personale degli ospiti	17

art. 33 - modalita' di ricondizionamento del vestiario ospiti	17
art. 34 - modalita' di ritiro e riconsegna del vestiario ospiti	18
art. 35 - sostituzione biancheria personale degli ospiti danneggiata	18
art. 36 - responsabilita' dell'appaltatore	18
art. 37 - oneri a carico appaltatore	19
art. 38 - prevenzione e protezione luoghi di lavoro	19
art. 39 - norme a tutela dei lavoratori	19
art. 40 - inottemperanza alle norme poste a tutela dei lavoratori	20
art. 41 - danni a persone o cose, copertura assicurativa e responsabilita'	20
art. 42 - direzione dell'esecuzione del contratto	20
art. 43 - controlli e contestazioni di non conformita'	21
art. 44 - controllo e verifiche prestazioni	22
art. 45 - contestazioni	22
art. 46 - inadempienze e penalita'	22
art. 47 - stipula del contratto	24
art. 48 - clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c	24
art. 49 - prezzi e loro revisione	25
art. 50 - fatturazione e pagamenti	25
art. 51 - divieto di sospensione del servizio	25
art. 52 - garanzie di esecuzione del contratto	26
art. 53 - cessione contratto	26
art. 54 - vicende soggettive dell'appaltatore e cessione dei crediti	26
art. 55 - recesso	27
art. 56 - foro competente	27
art. 57 - norme transitorie e finali	27

art. 1 – Definizioni

Ai fini dell'appalto trovano applicazione le seguenti definizioni:

Stazione appaltante: Asp OPUS CIVIUM con sede in via Conciliazione, 10 – 42024 Castelnovo di Sotto (RE)

Appaltatore: soggetto offerente e aggiudicatario del servizio, costituito in una delle forme di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, avente comunque nel proprio oggetto sociale l'attività specifica richiesta dal presente appalto;

Concorrente: impresa individuale o società, Consorzio di imprese, Associazione temporanea di imprese partecipante alla gara ad evidenza pubblica;

Servizio di lavanderia e noleggjo: servizio di fornitura (a noleggjo) della biancheria piana e confezionata richiesta in uso, del suo ritiro e ricondizionamento, nonché dell'organizzazione dei rifornimenti continuativi per l'espletamento di attività socio sanitarie o ausiliarie, nell'ambito di strutture residenziale e semiresidenziale per anziani;

Servizio di lavanderia: servizio comprensivo del ritiro, ricondizionamento e riconsegna dei beni affidati per il lavaggio con organizzazione dei rifornimenti continuativi per l'espletamento di attività socio sanitarie o ausiliarie, nell'ambito delle strutture residenziale e semiresidenziale per anziani;

Biancheria piana: manufatto tessile necessario per corredare letti standard (lenzuola, traverse, federe, copriletto, coprimaterasso normali, coperte di lana ecc.), i tavoli per la refezione degli ospiti (tovaglie, tovaglioli, coprimacchia ecc.), i servizi igienici (asciugamani bidet, asciugamani viso, teli da bagno) o per usi diversi (torcioni/canovacci, bavagli ecc.);

Biancheria confezionata: divise per la vestizione del personale, funzionale all'espletamento di attività socio-sanitarie o ausiliarie nell'ambito delle strutture residenziale e semiresidenziale per anziani (costituite da casacca, pantalone, giacche felpate misto cotone, giacche a vento e giacche leggere per attività espletate dal personale all'esterno) ed inoltre polo, magliette, grembiule tipo poncho, grembiule con pettorina da cucina;

Effetti lettercci: manufatti a corredo dei letti (materassi standard ed antidecubito, guanciali, coprimaterassi impermeabili, ecc.);

Vestiarjo personale degli ospiti: capi di biancheria utilizzati per la vestizione degli ospiti nella struttura residenziale (cardigan, pantofole, panno, calze da uomo e da donna, calzoni, gonne, pigiami, tute da ginnastica, camicie normali e da notte, tutone, camicette, coperte di lana, cuscini, carrozzine, pannetti, fazzoletti da naso, mutande, giacche e vestaglie da camera, impermeabili, mantelline, cinture di contenimento letto, giacche da uomo, gilets di panno o di lana, golf, maglie intime e normali, mantelline, vestiti donna di lana e di cotone, sottovesti, accappatoi, altra biancheria intima ecc...);

Lavaggio: processo attuato con utilizzo di acqua additivata con opportune sostanze detergenti, atto a rimuovere lo sporco (fisico, chimico, organico) da un dispositivo;

Disinfezione: processo attraverso il quale, per effetto dell'azione di agenti fisici e/o chimici (acqua calda, vapore, disinfettanti, etc...), si ottiene un livello di abbattimento della carica microbiologica di un dispositivo caratterizzato da elevato rischio infettivo ad un livello preliminarmente stabilito come appropriato per la manipolazione e/o l'utilizzo dello stesso in condizioni di sicurezza (sia per gli utenti che per gli operatori);

Ricondizionamento: processo attraverso il quale un dispositivo riutilizzabile che ha perso i previsti requisiti (a seguito dell'uso o per altre cause) viene "rimesso a nuovo" e cioè vengono riconferiti al medesimo tutti i requisiti necessari a soddisfare le specifiche previste dall'uso a cui è destinato. Insieme concatenato di attività consistenti nel pulire e/o lavare e/o disinfettare il dispositivo, controllare se possiede ancora i requisiti fisico-meccanici che lo rendono atto ad un ulteriore utilizzo, sottoporlo ad eventuale manutenzione, conferirgli il finissaggio previsto, rammendarlo, stirarlo, confezionarlo;

Finissaggio: processo di ricondizionamento attraverso il quale un dispositivo riutilizzabile subisce una serie di trattamenti tesi a migliorarne le caratteristiche (resistenza, consistenza, morbidezza, etc.).

art. 2. - Normativa di riferimento

Il presente appalto è regolato, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato:

- a) dalle norme del Codice civile;
- b) dal Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) parzialmente e specificatamente dagli articoli dello stesso decreto richiamati nel presente capitolato e nel disciplinare di gara;
- c) dal DPR 207/2010;

d) dalle norme giuridiche e tecniche che disciplinano i processi di lavaggio e disinfezione dei capi di biancheria piana, confezionata e materasseria nonché della biancheria personale degli ospiti, la pulizia e la disinfezione dei locali sede dello stabilimento utilizzato, delle attrezzature utili al ricondizionamento e dei mezzi di trasporto adibiti alla consegna del predetto materiale.

L'Appaltatore, in vigenza di contratto, è tenuto comunque all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che saranno emanati in futuro dai pubblici poteri in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni del presente capitolato.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nel settore delle lavanderie industriali.

art. 3 - Oggetto dell'appalto e sede dei servizi

Secondo quanto dettagliato nella parte relativa alle prescrizioni tecniche di esecuzione, alle caratteristiche tecniche del materiale di guardaroba e, per quanto concerne quantità e tipologia, ai valori riportati negli **allegati A), B) e C)**, l'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di:

3.1) fornitura a noleggio di tutti i manufatti tessili, nuovi di fabbrica, costituiti dalla biancheria piana di corredo letti (lenzuola, federe, traverse, teli, copriletto,..), dei bagni (asciugamani) e di biancheria per corredare tavoli per la refezione degli ospiti (tovaglie, tovaglioli, grembiuli ecc.);

3.2) fornitura a noleggio delle divise ed abiti da lavoro, nuovi di fabbrica, per il personale (pantaloni, giacche, grembiuli, giacche felpate in cotone, giacche a vento ecc.);

3.3) ricondizionamento sanitizzante (ritiro, lavaggio, disinfezione preventiva o contestuale al lavaggio ove occorra, asciugatura, stiro, manutenzione, piegatura, confezionamento, e riconsegna) dei manufatti tessili riutilizzabili costituiti dalla biancheria piana e dal vestiario di cui ai punti precedenti;

3.4) accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio di qualsiasi dispositivo di teleria riutilizzabile classificata a "rischio infettivo" per esplicita indicazione della Stazione appaltante;

3.5) fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria piana/confezionata sporca, compresi i sacchi idrosolubili di colore rosso per la raccolta di biancheria le cui caratteristiche di rischio infettivo ne controindichino la manipolazione successiva alla raccolta;

3.6) lavaggio e asciugatura, stiro e piegatura della biancheria intima e dei capi di vestiario degli ospiti della Casa Residenza Anziani;

3.7) lavaggio e asciugatura, stiro e piegatura, polo e magliette operatori, tende in tessuto, materassi, guanciali ed altri effetti lettereschi di proprietà della Stazione appaltante;

3.8) espletamento dei servizi di trasporto, ritiro dello sporco e riconsegna del pulito a norma di legge (come in parte riportato successivamente), di tutti i dispositivi di cui ai punti precedenti.

Il ritiro della biancheria sporca e la consegna della biancheria piana e confezionata pulita, del vestiario degli ospiti e degli altri effetti lettereschi dovrà avvenire, 3 volte alla settimana, presso la sede della stazione appaltante in via Conciliazione, 10 - 42024 Castelnovo di Sotto (RE).

La remunerazione del servizio è determinata:

- a **prezzo unitario a lavaggio** per il nolo, ricondizionamento e movimentazione della biancheria piana di proprietà dell'Appaltatore;
- a **prezzo unitario a lavaggio** per il ricondizionamento e movimentazione della biancheria piana di proprietà della Stazione appaltante;

- a **prezzo unitario a lavaggio** per il ricondizionamento e movimentazione di polo e magliette operatori, tende, materassi, guanciali ed altri effetti lettereschi di proprietà della Stazione appaltante;
- a **canone mensile** per il nolo, ricondizionamento e movimentazione delle divise dei dipendenti in effettivo servizio. la fatturazione in tale ipotesi avverrà con addebito proporzionale al periodo di effettiva presenza in servizio, semprechè i giorni di utilizzo nel mese siano superiori a 15;
- a **prezzo per Kg.** relativamente al lavaggio della biancheria personale degli ospiti;

art. 4 - Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di **anni due più eventuali 24 mesi**, con decorrenza dal 01/11/2014 – 31/10/2016 o data di aggiudicazione gara, con facoltà della Stazione appaltante di rinnovo per periodo equivalente.

La Stazione appaltante ha facoltà inoltre di prorogare il contratto fino ad ulteriori mesi sei, qualora nel termine di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione.

L'Appaltatore che dimostri un comportamento dilatorio nell'attivazione del servizio oggetto del presente capitolato incorre nella decadenza immediata dell'aggiudicazione. La Stazione appaltante procederà inoltre, al verificarsi di tale evenienza, all'incameramento del deposito cauzionale fatto salvo l'addebito dei maggiori danni.

Resta esclusa la facoltà dell'impresa di disdire il contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile (artt. 1453, 1463, 1467).

art. 5 - Periodo di prova

Per i primi sei mesi, l'appalto si intende conferito a titolo di prova al fine di consentire alla Stazione appaltante una valutazione ampia e complessiva sul servizio reso.

In particolare l'Appaltante valuterà, tramite i rispettivi uffici, la capacità della Ditta aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto e dichiarate con l'offerta in sede di gara, prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- il rispetto degli obblighi contrattuali;
- la precisione e l'accuratezza nello svolgimento del servizio;
- l'organizzazione raggiunta e la disponibilità nella gestione di eventuali situazioni critiche;
- il grado di soddisfazione degli utenti interni.

Solo decorso tale periodo con esito positivo, l'aggiudicazione diverrà automaticamente definitiva e operante per tutta la vigenza contrattuale nei termini riportati al primo comma del precedente articolo.

In caso di valutazione negativa durante tale periodo, espressa dall'Appaltante, lo stesso potrà recedere ex art. 1341 e 1373 del Codice Civile, mediante semplice preavviso di giorni 15 da intimarsi in forma scritta e con lettera raccomandata AR, ed il servizio verrà affidato alla seconda ditta migliore offerente, che sarà anch'essa sottoposta ad un analogo periodo di prova, per modalità e tempistica. La comunicazione del recesso dovrà riportare le motivazioni, nonché tutte le violazioni riscontrate e notificate alla Ditta aggiudicataria nel periodo di prova.

In tal caso all'Appaltatore spetterà il solo corrispettivo per il lavoro svolto sulla base dei canoni di aggiudicazione, con esclusione di ogni rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo, mentre la Stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva la richiesta dei maggiori danni accertati.

art. 6. - Variazioni quantitative del servizio

I quantitativi consumati nell'anno 2013 ed evidenziati negli allegati A) e B), corrispondenti al presunto fabbisogno di un anno, sono indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, per cui l'Appaltatore dovrà somministrare i quantitativi previsti con esclusivo riferimento a quelli che l'Appaltante chiederà, anche eccedenti in più o in meno il quinto d'obbligo stabilito dall'art. 11 del R.D. 18 nov. 1923 n. 2440, senza sollevare eccezioni al riguardo o pretendere compensi o indennità di sorta.

E' pertanto rimessa ad ogni singolo offerente la valutazione del relativo rischio di impresa. La biancheria nuova fornita dovrà corrispondere ai quantitativi e alle tipologie richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto non pagate.

art. 7 - Base d'appalto e modalita' di aggiudicazione

L'importo a base d'appalto, per l'esecuzione del servizio evidenziato al precedente art. 3 e relativo al periodo **01/11/2014 - 31/10/2016, ammonta a complessive €. 276.473,00** (iva esclusa), con oneri per rischi da interferenze pari a zero - elevabile ad Euro **552.946,00** (iva esclusa) qualora venga esercitata la facoltà di rinnovare il servizio per ulteriori 24 mesi.

L'appalto, da aggiudicare in unico lotto, è finanziato con risorse correnti della Stazione appaltante le cui disponibilità verranno iscritte nei bilanci delle annualità competenti.

L'aggiudicazione avverrà, previo esperimento di "procedura aperta" ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163 e con il criterio previsto dall'art. 83, comma 1, stesso decreto, a favore del concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa da individuare mediante valutazione di elementi diversi, da evidenziare in progetto specifico per la gestione del servizio posto in appalto, nonché del prezzo complessivo, elementi che troveranno valutazione secondo la parametrizzazione puntualmente dettagliata nel disciplinare di gara ed articolata come segue:

a) merito tecnico del progetto

max. punti 75

b) prezzo

max. punti 25

L'offerta potrà essere esclusivamente al ribasso sul valore posto a base d'appalto, mentre verranno escluse dalla valutazione di gara le offerte che siano alla pari o presentino un aumento su tale importo.

Il prezzo offerto si intende onnicomprensivo di qualsiasi spesa o onere necessario al servizio oggetto d'appalto, esclusa l'IVA.

La Stazione appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Verranno assoggettate a verifica le offerte anomale. In tal caso si procederà con le modalità di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.

art. 8 - Requisiti per la partecipazione alla gara

I requisiti e le condizioni necessarie per la partecipazione alla gara e le relative prescrizioni procedurali sono dettagliate nel bando e nel disciplinare di gara, parti integranti del presente documento.

art. 9 - Riferimenti progettuali e relativa valutazione

Il progetto tecnico dovrà contenere, una proposta di organizzazione del servizio di lavanolo della biancheria piana, del vestiario di lavoro degli operatori, del lavaggio degli indumenti personali degli ospiti e del ricondizionamento della materasseria e degli effetti lettereci, con precisazioni puntuali riferite in particolare:

- alle modalità operative di lavaggio e trattamento dei capi;
- alle modalità operative di consegna e gestione del vestiario di servizio del personale dipendente nonché della biancheria piana;
- alle modalità di valutazione e verifica delle attività;
- di qualsiasi ulteriore processo operativo ritenuto indispensabile alla gestione dei servizi

oggetto d'appalto.

Il progetto, che comunque dovrà caratterizzarsi per contenuti sintetici, schematici, di semplice raffronto e consultazione, dovrà essere redatto tenendo conto di tutti i fattori di valutazione definiti per l'aggiudicazione dell'appalto e riportati in modo dettagliato nel disciplinare di gara.

Il progetto di gestione delle attività oggetto d'appalto proposto con l'offerta, in conformità alle linee guida riportate nel presente documento, diventa in ogni caso parte integrante e di puntualizzazione sostanziale del presente capitolato, a cui l'Appaltatore è interamente obbligato e dovrà dare esecuzione.

art. 10 - Documenti contrattuali

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- il contratto da sottoscrivere, con la stazione appaltante secondo la forma stabilita dalla legge in materia;
- il presente capitolato speciale d'appalto, completo di ogni suo allegato;
- l'offerta tecnico/economica presentata dall'Appaltatore.

art. 11 - Caratteristiche e modalità di espletamento del servizio

Il servizio deve essere svolto a regola d'arte e mirato al raggiungimento del massimo beneficio sia per gli ospiti utenti, sia per il personale interno.

Dovrà essere garantita, pertanto, la qualità del servizio nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali, delle garanzie igienico-sanitarie e della continuità del servizio, in modo da garantire la fornitura degli articoli, oggetto dell'appalto, nelle quantità fissate ed in condizioni da non dare adito alla benché minima lamentela da parte dell'utenza.

In funzione della tipologia del dispositivo trattato e del suo grado di sporco, l'Appaltatore deve adottare il ricondizionamento (lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiro, piegatura, manutenzione, confezionamento) più idoneo per riconferire al dispositivo stesso i requisiti prestazionali previsti dall'uso a cui sarà destinato.

art. 12 - Qualità dei tessuti e caratteristiche merceologiche

I tessuti utilizzati dovranno essere uniformi ed esenti da qualsiasi difetto di lavorazione (es. cuciture intermedie, rammendi ed altre imperfezioni) e devono essere resistenti all'azione della luce naturale ed ai ripetuti lavaggi a freddo e a caldo.

Le caratteristiche merceologiche (intese come tipologia, misure/colori, tessuto, caratteristiche tecniche, foggia) dei singoli articoli di biancheria piana e confezionata noleggiati, e sulle quali la Stazione appaltante non accetta variazioni peggiorative, sono descritte nell'allegato **C**).

Eventuali ulteriori modifiche, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, potranno essere apportate solo se concordate fra le parti per iscritto.

art. 13 - Noleggio della biancheria confezionata

La biancheria confezionata, occorrente al personale dipendente delle strutture e da fornire a noleggio, deve essere consegnata nuova di fabbrica, sempre pulita ed in buono stato d'uso ed è distinta in:

- **PERSONALIZZATA:** al singolo operatore è assegnato, in base alla dotazione individuale prefissata, un numero di capi personalizzati in base alla taglia.

La personalizzazione viene completata con l'applicazione di etichetta termoadesiva o modalità analoga riportante gli estremi della Stazione appaltante, nome del dipendente o numero di matricola, qualifica ed eventuale numero progressivo del capo di ogni singolo utilizzatore (es. "n. 3 di 5 forniti in dotazione"). In ogni caso l'etichettatura non dovrà scolorirsi o staccarsi.

- **NON PERSONALIZZATA ED IN DOTAZIONE AL NUCLEO DI ASSISTENZA:** alcuni capi non personalizzati sono assegnati al "Nucleo" ed utilizzabili dal personale in base alle necessità del servizio medesimo.

DIVISE PERSONALIZZATE

Per tutela della privacy dell'operatore, le modalità di personalizzazione dovranno essere previamente concordate nei dettagli con la Direzione dell'Appaltante.

Le dotazioni minime per ogni operatore sono indicate nell'allegato **B**).

Le divise devono essere fornite dall'Appaltatore nelle taglie e tonalità di colore concordate con la Direzione dell'Appaltante e consegnate entro 4 giorni dalla richiesta.

Le casacche bianche devono avere profili colorati ai bordi del collo così distinti: OSS di colore giallo, RAA di colore rosso, Animatore di colore rosa, Infermiere e Fisioterapista di colore blu.

Il quantitativo complessivo delle divise potrà ovviamente variare nel corso dell'appalto a seconda del numero effettivo del personale in servizio, numero condizionato da interruzione di rapporti di lavoro o ampliamenti nell'organico.

L'Appaltatore deve possedere una gamma di taglie tale da garantire la vestibilità di tutto il personale. All'inizio dell'appalto, la rilevazione taglie compete all'Appaltatore mentre per i neo assunti tale adempimento verrà fatto da personale della struttura che comunicherà successivamente i dati all'Appaltatore.

Per gli operatori che non troveranno perfetto riscontro con nessuna delle taglie campione devono essere realizzate modifiche personalizzate prima della consegna della dotazione individuale. Eventuali adattamenti (lunghezza maniche, orlo etc.) devono essere effettuati a cura dell'Appaltatore senza onere alcuno per la Stazione appaltante.

In caso di variazione di taglia l'Appaltatore dovrà provvedere, senza aggravio di spesa per la Stazione appaltante, alla sostituzione del vestiario in dotazione con taglia adeguata.

L'Appaltatore deve garantire, per ciascuna tipologia di capo, i cambi settimanali utili all'espletamento, per ogni figura professionale, della propria attività e per fronteggiare qualsiasi emergenza.

I capi personalizzati ricevuti in dotazione dovranno essere tempestivamente restituiti all'Appaltatore in ciascuna delle seguenti circostanze:

- termine del contratto
- la persona interessata cambi funzione o qualifica e sia per questo autorizzata ad essere corredata di una nuova divisa diversa da quella precedente;
- la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con la Stazione appaltante (dimissioni, licenziamento, pensionamento...).

Il servizio dovrà comunque essere organizzato ed indirizzato al rispetto delle seguenti disposizioni di carattere generale:

- divieto assoluto di esecuzione di rammendi o rattoppi in presenza di strappi, tagli o altro tipo di danno materiale visibile;
- divieto assoluto di apportare modifiche, se non concordate con la Direzione della Stazione appaltante;
- i capi di vestiario colorati, dovranno essere sostituiti nel momento in cui i colori abbiano perso la loro intensità originale e si presentino sbiaditi, indipendentemente dallo stato d'uso dei capi medesimi;
- le divise dovranno mantenere, per tutta la durata dell'appalto e salvo variazioni autorizzate dall'Appaltante, le caratteristiche di produzione e di foggia evidenziate in sede di gara.

I capi dovranno essere identificati mediante apposizione di apposito codice a barre, o altro sistema identificativo, atto ad evidenziare la tracciabilità dell'intero processo di lavaggio e di utilizzo; tale aspetto organizzativo del servizio dovrà essere illustrato nel progetto tecnico presentato dalla ditta in sede di gara.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rassegnare reports mensili utili ad evidenziare il numero dei lavaggi e lo stato d'uso del vestiario.

DIVISE NON PERSONALIZZATE

Oltre alle divise personalizzate, l'Appaltatore deve fornire capi di biancheria confezionata non personalizzata quale dotazione di nucleo conformemente alle indicazioni generali riportate nell'allegato **B**).

Tutte le divise rappresentano un diritto per il dipendente e rivestono un importante ruolo per il mantenimento di idonee condizioni di igiene e di sicurezza del lavoro oltre a veicolare l'immagine che la struttura offre all'utenza. E' quindi indispensabile che la divisa, oltre a essere adeguata alla funzione che ogni dipendente riveste, sia sempre pulita e in buono stato.

art. 14 - Noleggio della biancheria piana

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in noleggio la biancheria piana, nuova di fabbrica, occorrente alle strutture residenziale e semiresidenziale per coprire i fabbisogni evidenziati (anche in base ai consumi storici) nell'allegato **A**).

All'avvio dell'appalto ciascuna struttura dovrà essere rifornita della dotazione completa di biancheria piana costituita dalla dotazione iniziale letto o servizio + **una scorta** minima utile a garantire, in base alle presenze degli ospiti la copertura delle necessità per ulteriori tre giorni.

Col progetto di gara l'impresa concorrente, avute presenti le presenze giornaliere per la struttura residenziale e gli spazi presenti nel guardaroba rilevati durante il preventivo sopralluogo alla gara, dovrà stimare la dotazione ottimale (dotazione iniziale + scorta) da mantenere costantemente, nell'intesa comunque che, per ragioni di maggior efficienza del servizio, detta dotazione dovrà essere incrementata o rivista in diminuzione a semplice richiesta della Direzione della Stazione appaltante. A giorni alterni, esclusi i festivi, dovranno avvenire le operazioni di rifornimento degli articoli puliti in modo da garantire la costante disponibilità nelle strutture della predetta "scorta". Nelle giornate prefestive (es. sabato), l'Appaltatore dovrà garantire il rifornimento di biancheria e vestiario in misura tale da coprire le necessità anche per il successivo o successivi giorni festivi.

Tutti gli articoli di biancheria piana forniti a noleggio devono essere consegnati puliti e stirati.

La riparazione da parte dell'Appaltatore degli articoli di biancheria piana deteriorata è ammessa salvo che essa contrasti, a giudizio insindacabile della Direzione della Stazione appaltante, con la funzionalità, i requisiti prestazionali ed il decoro estetico della stessa. Gli articoli di biancheria piana che per normale usura risultassero non più idonei saranno tempestivamente sostituiti a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire un sistema di controllo costante delle scorte al fine di evitare qualsiasi inconveniente legato alla carenza di biancheria pulita.

Tale sistema di controllo andrà illustrato nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

I copriletto ed eventuali panni in lavanolo dovranno essere ignifughi.

art. 15 - Ricondizionamento e movimentazione di materassi e guanciali

L'Appaltatore deve provvedere, quale prestazione accessoria avente carattere non continuativo ed esigibile su richiesta, al ritiro ed al ricondizionamento (lavaggio, disinfezione, asciugatura sia delle fodere che delle imbottiture) dei materassi e guanciali di proprietà dell'Appaltante secondo necessità. Prima di procedere al lavaggio, la fodera di materassi e guanciali dovrà essere separata dall'imbottitura. Le fodere subiranno un trattamento di ricondizionamento al pari di tutta la biancheria piana attraverso il lavaggio in acqua.

I materassi e i guanciali dovranno garantire il comfort del paziente dopo il trattamento.

Alla fine del trattamento i materassi e i guanciali dovranno essere imbustati singolarmente in sacchi protettivi in polietilene forniti dall'Appaltatore che fornirà contestualmente anche la documentazione comprovante l'avvenuto trattamento.

La materasseria dovrà mantenere, qualora possedute, le caratteristiche di prodotto ignifugo.

Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne nonché la sostituzione, a proprie spese, dei materassi e guanciali di proprietà della Stazione appaltante che risultassero danneggiati a seguito di trattamenti eseguiti in modo scorretto.

Per i cuscini ed i guanciali eventualmente forniti in lavanolo, l'Appaltatore dovrà fornire la certificazione del produttore attestante l'ignifugacità degli stessi.

art. 16 - Lavaggio, asciugatura, stiro, piegatura della biancheria piana e confezionata

Il lavaggio della biancheria piana e confezionata e le operazioni connesse devono essere eseguite a regola d'arte, affinché i capi consegnati risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve:

- mantenere igienicamente pulita la biancheria eliminando qualsiasi tipo di sporco e macchie di qualsiasi genere (materiale organico, prodotti medicamentosi...);
- garantire un idoneo trattamento di disinfezione;
- mantenere il più possibile integro l'aspetto estetico dei colori e la consistenza delle fibre dei capi di biancheria soggetti ad usura durante il lavaggio e lo stiro;
- garantire un risciacquo o trattamento idoneo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie, irritazioni ed altri inconvenienti;
- garantire l'eliminazione di tutti gli odori e la rimozione di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli...);
- garantire idonei requisiti di morbidezza.

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere eliminata e sostituita.

L'Appaltatore è tenuto a garantire processi di lavorazione specializzati e differenziati per la biancheria piana, il vestiario di cucina, la biancheria infetta. A tale scopo deve provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo, il colore, l'uso e il grado di sporco al fine di adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, asciugatura, finissaggio, stiro e piegatura più idoneo ad ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio che della buona conservazione dei capi.

Dovranno inoltre essere seguite dall'Appaltatore regole essenziali quali il corretto utilizzo ed il regolare ciclo di lavorazione delle macchine stesse e l'appropriato utilizzo dei detersivi con particolare riferimento alla qualità, quantità e consumi.

Il ciclo di lavaggio deve essere costituito dalle seguenti fasi realizzate in successione o parzialmente combinate: ammollo, prelavaggio, lavaggio, candeggio/disinfezione, risciacquo, neutralizzazione e centrifugazione/pressatura.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento di effettuare, con le metodiche ritenute più idonee, analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possono reagire e attivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche provocando danni agli utenti, dei quali l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere.

La biancheria piana e confezionata che, a giudizio esclusivo del responsabile della struttura, non risultasse perfettamente pulita (per macchie, aloni, cattivo odore...), asciugata, stirata o risultasse infeltrita deve essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'Appaltatore. In tale ipotesi la biancheria ritenuta imperfetta sarà riconsegnata separatamente da quella sporca.

L'Appaltatore deve garantire, anche per i capi in cotone, il mantenimento delle misure originarie.

L'asciugatura deve essere accurata e non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%-Kg, soglia oltre la quale si determina la predisposizione ad una rapida contaminazione e la formazione di cattivi odori durante la fase dello stoccaggio.

Lo stiro e la piegatura dovranno essere accurate, effettuate a regola d'arte e tali da far sì che la biancheria piana non presenti pieghe improprie. I capi confezionati dovranno essere stirati in tutte le loro parti, senza pieghe, arricci o accorciamenti, così come i piccoli capi dovranno essere perfetti e non presentare grinze sui bordi.

art. 17 - Detersivi

I detersivi ed altri prodotti utilizzati devono essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai dispositivi tessili la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. I prodotti sbiancanti dovranno essere idonei a rimuovere macchie ed eventuali aloni al fine di non indurre la creazione di macchie indelebili sui tessuti.

L'Appaltatore, deve produrre qualora richiesto dalla Stazione appaltante l'elenco dei prodotti utilizzati nei processi di lavorazione fornendo la relativa scheda tecnica di sicurezza per ogni singolo prodotto, completa e conforme alle indicazioni di cui alla vigente normativa in materia.

La Stazione appaltante avrà la possibilità di prelevare in sede di lavorazione presso gli stabilimenti dell'Appaltatore i campioni di detersivi, additivi, sbiancanti ed ammorbidenti impiegati al fine di eseguire le opportune analisi atte a controllare la qualità dei prodotti usati e l'effettiva rispondenza alle schede tecniche fornite dalla ditta.

L'Appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati, motivarne la causa e presentare le schede di sicurezza dei nuovi prodotti.

art. 18 - Disinfezione

Tutta la biancheria (piana e confezionata e vestiario ospiti) utilizzata nell'ambito dell'appalto, infetta o potenzialmente tale, prima del lavaggio o contestualmente allo stesso, deve essere sottoposta, a cura dell'Appaltatore, ad una accurata disinfezione.

Il processo di disinfezione avviene attraverso un trattamento di lavaggio utile a garantire la completa eliminazione o la totale inattività dei germi patogeni che si trovano all'esterno ed all'interno dei prodotti contaminati, in modo tale da interrompere irreversibilmente le catene infettive.

La disinfezione avviene od in apposita autoclave a vapore od attraverso un lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni mediante la combinazione tra temperatura, tempi di lavaggio e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni.

Se si utilizza il trattamento di lavaggio speciale esso deve essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale della biancheria non infetta.

L'Appaltatore deve effettuare, a proprie spese e con cadenza periodica, controlli batteriologici sulla biancheria, sulle attrezzature e mezzi impiegati per l'espletamento del servizio. Dell'esito di tali controlli, eseguiti da un laboratorio interno all'azienda appaltatrice o di Microbiologia di una struttura pubblica o autorizzata, verrà data completa comunicazione alla Stazione appaltante.

L'Appaltante può, a sua volta, effettuare prelievi per i controlli batteriologici sopra citati, senza alcun preavviso con addebito all'Appaltatore di tutti gli oneri sostenuti per l'effettuazione dei controlli e delle analisi in caso di risultati sfavorevoli.

Per materiali particolari che richiedano trattamenti diversi dal lavaggio ad acqua, questi devono essere precisati e comunque garantire la disinfezione del prodotto.

Il trattamento di disinfezione dovrà avvenire secondo quanto descritto nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

Tutta la biancheria, il vestiario ed i dispositivi sporchi riutilizzabili ed in uso presso le strutture che, secondo specifica indicazione della Stazione appaltante, dovessero risultare a rischio infettivo o nei cui confronti si ritiene di dovere applicare speciali precauzioni igieniche, saranno raccolti separatamente in appositi sacchi idrosolubili, facilmente distinguibili dagli altri (o per il colore o per l'indicazione su di essi riportata), a loro volta inseriti in un secondo sacco impermeabile in polietilene di colore rosso, trasportati in idonei contenitori, ermeticamente chiusi e da utilizzare solo per questo scopo.

Per eventuali prestazioni di disinfezione, avente per oggetto i materassi e i guanciali, l'Appaltatore deve fornire appositi sacchi idonei a tale scopo.

art. 19 - Manutenzione e sostituzione dei capi di biancheria piana e confezionata

L'Appaltatore dovrà procedere ad un attento controllo di tutta la biancheria (piana e confezionata) da riconsegnare pulita provvedendo alla separazione di quei capi che risultino strappati, scuciti, mancanti di bottoni, tasche o comunque aventi necessità di rammendo.

All'occorrenza dovrà provvedere, senza aggravio di spese a carico della Stazione appaltante, al piccolo rammendo su tutti gli articoli e i capi che ne presentassero la necessità mediante l'effettuazione, a regola d'arte, di operazioni che consentano il funzionale reimpiego dei capi trattati, con esclusione di quei lavori che comportino l'applicazione o la sostituzione di considerevoli parti tessili.

In particolare per piccolo rammendo si intende a titolo esemplificativo l'esecuzione delle operazioni di ripristino di seguito elencate:

- fissare saldamente i bottoni
- applicazione degli automatici a pressione
- cucitura delle fettucce e cerniere
- applicazione delle tasche che si dovessero staccare durante il trattamento;
- rifacimento orli di pantaloni, camici, casacche, grembiuli, compresi gli orli delle maniche;
- rammendo di minimi strappi;
- rifacimento orli e cimose della biancheria piana anche per tutto il perimetro del capo;
- rammendo asole (per ogni capo, se necessario, si intende il rammendo di tutte le asole presenti);
- sostituzione bottoni, cerniere, lacci, coulisse etc...mancanti con fornitura degli stessi, uguali a quelli presenti.

Pertanto, ogni singolo capo di biancheria sia piana che confezionata, prima della riconsegna, dovrà essere accuratamente controllato e riparato dall'Appaltatore affinché non venga riconsegnato con strappi, scuciture, cuciture non idonee, mancanza di bottoni, mancanza di tasche, lacerazioni, rotture di coulisse od altre imperfezioni.

La riparazione dei capi usurati da parte dell'Appaltatore è ammessa salvo che essa contrasti con la funzionalità, i requisiti prestazionali ed il decoro estetico degli stessi a giudizio insindacabile della Direzione della Stazione appaltante.

I capi a noleggio rotti, macchiati, eccessivamente usurati o comunque non corrispondenti ai minimi criteri di pulizia e decoro, devono essere tempestivamente eliminati e sostituiti con capi aventi medesimi requisiti, così come quelli che abbiano perso i loro requisiti fisico-meccanici (es. capo ristretto o infeltrito).

Le metodologie di controllo dei capi difettosi adottate dall'Appaltatore vanno descritte nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

art. 20 - Confezionamento

Al termine del processo di lavoro e in sequenza alle fasi di lavaggio e stiro seguirà il confezionamento. E' richiesto in particolare che i capi, ripartiti per tipologia (lenzuola, teleria, bianco, ecc.), vengano confezionati in buste termosaldate in polietilene utili a garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali e preservare il materiale contenuto da eventuali contaminazioni, trasparenti e contenenti un quantitativo costante e prefissato di capi con un peso che non potrà superare 5 kg per collo.

Ciascuna confezione deve contenere la medesima tipologia di biancheria e deve recare all'esterno un tagliando di controllo che ne identifichi il contenuto (lenzuola, traverse, casacche, pantaloni, coperte ecc.), il quantitativo e consenta gli accertamenti del caso.

Le buste dovranno essere di colore diverso a seconda che siano destinate alla struttura residenziale o alla struttura semiresidenziale.

Le divise dovranno essere consegnate opportunamente stirate e piegate.

art. 21 - Punti di ritiro/consegna dei beni da ricondizionare

Il punto di ritiro della biancheria sporca e di riconsegna della biancheria pulita cui l'Appaltatore deve fare riferimento è il guardaroba della struttura.

art. 22 - Movimentazione: ritiro, consegna, trasporto

Nel concetto di movimentazione rientra l'insieme di tutti i servizi di ritiro/riconsegna/trasporto della biancheria piana e confezionata, bianca o colorata, di qualsiasi tipo essa sia.

La movimentazione esterna consiste nell'effettuazione, con mezzi idonei, del trasporto necessario tra le strutture per anziani servite e lo stabilimento di ricondizionamento (lavanderia), previa emissione di documento di trasporto riportante in modo analitico la consegna per il servizio.

Tutte le operazioni di ritiro della biancheria sporca, consegna di quella pulita e trasporto sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore e con gestione a proprio rischio.

In particolare il processo di movimentazione della biancheria piana e confezionata si articola nelle seguenti fasi e comprende i seguenti oneri a carico dell'Appaltatore:

- ritiro dei carrelli contenenti i sacchi di biancheria piana e confezionata sporca dal guardaroba ;
- consegna dei carrelli contenenti la biancheria piana e confezionata pulita direttamente al guardaroba;
- messa a disposizione di tutti i carrelli/contenitori necessari per la movimentazione della biancheria sporca e pulita;
- fornitura dei sacchi in PVC monouso per la raccolta della biancheria sporca, di colore diverso e chiusi con apposito laccio;
- trasporti di andata e ritorno dallo stabilimento di lavanderia alla sede della struttura.

La finalità da perseguire sarà quella di garantire che il guardaroba servito sia sempre provvisto delle dotazioni/scorte di capi lavati, asciugati, rammendati, stirati, piegati e confezionati secondo le quantità determinate col progetto di gara, nell'intesa che in corso di contratto e per ragioni di maggior efficienza del servizio, tali quantità potranno essere oggetto di variazioni in aumento o decremento.

L'Appaltatore dovrà garantire il ritiro della biancheria sporca e il rifornimento della biancheria pulita 3 volte alla settimana (martedì-giovedì-sabato). E' possibile concordare eccezionalmente con la Stazione appaltante periodicità diverse a condizione che sia sempre garantita dall'Appaltatore la disponibilità, delle dotazioni/scorte e cambi richiesti.

L'Appaltatore dovrà inoltre consegnare tutti i capi lavati, asciugati, rammendati, stirati, piegati e confezionati nel tempo richiesto e comunque non oltre le 48 ore dalla data del ritiro della biancheria piana e confezionata sporca e non oltre 5 giorni dalla data del ritiro per la biancheria personale degli ospiti.

Le consegne dovranno essere garantite in presenza di qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa interna all'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere con personale proprio al carico e/o scarico della biancheria dai predetti automezzi, con consegna e ritiro dei capi dal guardaroba interno alla struttura e con ogni spesa a proprio carico.

Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne o determinati da consegna di biancheria inidonea o non conforme.

L'orario di ritiro e consegna verrà concordato tra Appaltante e Appaltatore, prevedendo in linea di massima la seguente articolazione:

- per la consegna la fascia oraria 8,00 – 12,00
- per il ritiro la fascia oraria 10,00 – 12,00.

La biancheria sporca verrà inserita negli appositi sacchi - di colore differenziato in funzione della biancheria contenuta - a cura del personale socio assistenziale in forza alla struttura.

I sacchi, accuratamente chiusi sempre a cura del personale della Stazione appaltante, verranno fatti confluire presso il guardaroba e caricati sugli appositi carrelli tipo "roll" messi a disposizione dall'Appaltatore.

Il riempimento dei sacchi avverrà da parte del personale di reparto senza la necessità di effettuare alcun conteggio capi.

Sarà cura dell'Appaltatore rilevare mediante idonea apparecchiatura (tipo metal detector) la presenza di eventuale materiale metallico e non all'interno dei sacchi di biancheria sporca. La Stazione appaltante, in ogni caso, si ritiene sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero per tali ipotesi derivare alla biancheria o ai macchinari.

L'Appaltatore metterà a disposizione della struttura residenziale i seguenti materiali e attrezzature, necessari per la raccolta della biancheria oggetto di particolari trattamenti di disinfezione:

- sacchi idrosolubili;
- sacchi impermeabili in polietilene di colore rosso;
- contenitori ermeticamente chiusi.

Detta biancheria verrà raccolta dal personale dell'Azienda nei sacchi idrosolubili, a loro volta inseriti nei sacchi in polietilene rossi e caricati sui contenitori ermeticamente chiusi, da utilizzarsi solo a questo scopo, che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni viaggio.

Tutta la biancheria pulita, sia piana che confezionata, deve essere consegnata direttamente nel locale guardaroba debitamente confezionata distinta per destinazione (struttura residenziale e struttura semiresidenziale).

L'Appaltatore è tenuto a fornire i sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata o provvisti di banda colorata distintiva in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere.

Tali sacchi devono essere in poliestere riutilizzabili, previo ricondizionamento, oppure in polietilene (o materiali similari) monouso, resistenti, a perfetta tenuta per evitare possibili fuoriuscite di liquidi, a chiusura con laccio o con nodo.

La fornitura dei sacchi idrosolubili e in polietilene e per la biancheria infetta, forniti dall'Appaltatore al guardaroba in quantità commisurata ai fabbisogni di biancheria soggetta al lavaggio indicati nel presente capitolato, è compresa nelle condizioni economiche offerte in sede di gara.

art. 23 - Carrelli

Per la distribuzione della biancheria pulita e per lo stoccaggio e il trasporto della biancheria sporca, l'Appaltatore dovrà utilizzare appositi carrelli da trasporto tipo "roller".

Tali carrelli dovranno avere 4 ruote di cui 2 fisse e 2 piroettanti, essere robusti, resistenti, leggeri e maneggevoli, realizzati in acciaio inox o materiali inerti e avere dimensioni di cm.70x80x180H circa e comunque essere compatibili con il decoro e le caratteristiche delle strutture; dovranno inoltre avere

almeno 3 pareti e fondo chiuso ed essere provvisti, durante lo stoccaggio ed il trasporto dello sporco, di idoneo sacco di contenimento onde evitare la dispersione di liquidi e materiale biologico.

I carrelli utilizzati per il solo pulito, oppure per il solo sporco o in uso esclusivo al guardaroba per lo stoccaggio della scorta dovranno essere sanitizzati almeno mensilmente.

Il percorso dei carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco deve prevedere obbligatoriamente il passaggio in zona lavaggio e disinfezione presso lo stabilimento/lavanderia dell'Appaltatore prima dell'utilizzo per la consegna del pulito.

Per ragioni di maneggevolezza da parte del personale interno, i roller a pieno carico non dovranno superare i 100 Kg.

I roller inoltre dovranno essere dotati di etichetta esterna riportante il peso della loro tara, peso da aggiornare in costanza di eventuali manutenzioni che apportino variazioni alla tara.

La fornitura dei carrelli per la movimentazione della biancheria è considerata a titolo gratuito e comunque compresa nelle condizioni economiche offerte in sede di gara.

art. 24 - Sanitizzazione

Sia per i carrelli che per gli automezzi, ogni intervento di sanitizzazione dovrà essere segnalato tramite etichetta apposta sul mezzo indicante la data e l'ora dell'intervento stesso.

Per quanto riguarda gli automezzi, l'Appaltatore dovrà indicare il punto in cui sarà apposta la suddetta etichetta, che dovrà essere facilmente individuabile.

Gli automezzi e i carrelli per la movimentazione degli articoli puliti privi di etichetta attestante l'avvenuta sanitizzazione non saranno considerati igienicamente idonei all'espletamento del servizio.

La procedura di periodica pulizia e disinfezione degli automezzi e dei contenitori (carrelli, ecc) dovrà essere effettuata nelle modalità descritte dall'Appaltatore nella propria offerta, nel rispetto di quanto disciplinato nel presente capitolato.

art. 25 - Requisiti degli stabilimenti

Il servizio deve essere effettuato presso stabilimenti in regola con le vigenti normative di legge e in possesso delle prescritte autorizzazioni, rilasciate dalle autorità territorialmente competenti, con riferimento all'esercizio degli impianti, all'agibilità dei locali, al trattamento e scarico delle acque reflue, alle emissioni inquinanti, alla prevenzione incendi.

In caso di necessità possono essere utilizzati più stabilimenti produttivi, purchè in regola con quanto previsto dal presente capitolato.

Gli impianti di lavaggio della ditta devono essere dotati di sistemi di depurazione delle acque secondo le norme vigenti in materia nonché consentire il raggiungimento di temperature che assicurino la disinfezione della biancheria e dei capi in genere.

Gli stabilimenti devono essere forniti di aree e percorsi separati per la biancheria sporca e per la biancheria pulita in maniera tale da evitarne in ogni fase del processo di lavaggio la commistione. L'area adibita allo stoccaggio di biancheria sporca e di quella oggetto di trattamenti particolari di disinfezione ed al suo caricamento nelle macchine di lavaggio deve essere completamente isolata, tramite strutture fisse e compatte e separata fisicamente dai locali adibiti alla cernita, alla stiro ed imballaggio della biancheria pulita onde evitarne la commistione.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di effettuare, senza alcun preavviso, sopralluoghi presso gli stabilimenti, controllando le procedure di lavorazione con eventuali prelievi di campioni dei prodotti utilizzati.

art. 26 - Mezzi di trasporto

Al trasporto della biancheria sporca e di quella pulita devono essere adibiti mezzi idonei rispondenti alla legislazione in materia.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto di biancheria sporca-pulita se il mezzo non è appositamente attrezzato mediante individuazione di due apposite zone di carico dell'automezzo ermeticamente separate e aventi accesso distinto direttamente dall'esterno dell'automezzo stesso.

In particolare non sarà possibile effettuare trasporti di biancheria pulita (nuova o ricondizionata) su contenitori (carrelli etc...) o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato biancheria sporca se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione.

L'Appaltatore deve garantire l'igienicità del mezzo adibito al trasporto della biancheria pulita, provvedendo, di volta in volta, alla sua radicale pulizia e disinfezione comprovata da documentazione. Gli automezzi e le zone di carico utilizzati per il trasporto del pulito dovranno essere sanitizzati quotidianamente.

Gli addetti al trasporto devono in qualsiasi momento permettere agli incaricati il controllo del vano di carico.

La Stazione appaltante si intende sollevata da ogni responsabilità dovuta all'uso degli automezzi per danni eventualmente causati o subiti dagli stessi o dalle persone incaricate del trasporto durante l'esecuzione del servizio.

art. 27 - Perdite o rotture di biancheria, sostituzione per usura, tutela da parte dell'Appaltatore del proprio patrimonio

L'Appaltatore, nell'ambito di un'alea pari al 10% della dotazione iniziale e con riferimento ad ogni anno d'appalto, non potrà avanzare alcuna pretesa per l'eventuale perdita di biancheria piana e confezionata, rotture o deterioramento della stessa che dovranno essere comprese nel prezzo di aggiudicazione, fatta salva la possibilità della ditta, a seguito di contraddittorio con la Direzione della Stazione appaltante, di richiedere il risarcimento dei danni nel caso in cui riesca a dimostrare che l'ammanco o il danneggiamento irrimediabile del capo sia stato determinato dall'uso improprio, imputabile al personale che opera nella Stazione appaltante. In tale ipotesi, l'entità del risarcimento del capo verrà definita in relazione allo stato di uso e al valore commerciale del capo.

In merito si ribadisce che è fatto divieto al personale della Stazione appaltante di utilizzare i capi al di fuori dei luoghi e delle attività a cui il personale stesso è preposto in funzione del contratto di lavoro o di appalto intercorrente con l'Appaltante; il personale inoltre è tenuto ad operare affinché non sia fatto un uso improprio del capo tale da arrecare danni irreparabili allo stesso.

I capi di biancheria piana e confezionata che per normale usura risultassero non più idonei saranno tempestivamente sostituiti a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore ha la facoltà di porre in atto, in accordo con la Direzione della Stazione appaltante misure idonee alla salvaguardia del proprio patrimonio di biancheria e attrezzature (es. inventari periodici) non esclusa la etichettatura con scritte personalizzate della biancheria (o altra marcatura con speciali contrassegni) purchè apposta in modo non immediatamente visibile od in forma discreta in particolare sulle lenzuola e federe. Ogni concorrente deve illustrare, nella relazione tecnica presentata in sede di gara, il sistema di controllo (anche informatizzato) eventualmente adottato al fine di monitorare i capi di biancheria e quindi evitare qualsiasi inconveniente legato all'ammanco degli stessi.

art. 28 - Riserva di modificazioni del servizio

La Stazione appaltante si riserva di apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento del servizio al fine del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri e i costi produttivi delle prestazioni.

art. 29 - Asportazione finale delle dotazioni a noleggio

Al termine del contratto di appalto tutta la biancheria piana e confezionata fornita dall'Appaltatore in noleggio ed i contenitori di proprietà dello stesso utilizzati nell'appalto dovranno essere ritirati a cura e spese dell'Appaltatore.

In ogni caso i tempi e le modalità di ritiro della biancheria piana e confezionata dovranno essere concordati preventivamente con la Stazione appaltante al fine di facilitare il subentro del nuovo soggetto affidatario ed evitare possibili disagi o carenze nel servizio.

L'Appaltante si riserva la facoltà di acquistare dall'Appaltatore, alla scadenza del contratto, la biancheria piana e confezionata sino ad allora noleggiata.

art. 30 - Campionatura

Con l'offerta le imprese partecipanti alla gara dovranno far pervenire, nei modi e nelle quantità indicate negli allegati A) e B) al presente Capitolato Speciale d'Appalto, campionatura minimale (corredata dalle relative schede tecniche) dei capi di biancheria piana e di vestiario.

Per il vestiario da destinare in uso al personale dipendente, in particolare, sarà preferibile la presentazione di più campioni dello stesso articolo.

Relativamente alla ditta risultata aggiudicataria, tutti i capi campionati e comunque prescelti resteranno depositati, sino al termine del contratto, presso l'Azienda al fine di verificarne la loro rispondenza con le forniture che avverranno in corso d'appalto.

Tali campioni non potranno essere fatturati ed ogni campione prescelto, dopo l'aggiudicazione, dovrà riportare la timbratura dell'Appaltatore in maniera indelebile.

Ad avvenuta aggiudicazione, l'appaltatore dovrà consegnare la stessa campionatura, già presentata alla Stazione appaltante.

art. 31 - Lavaggio, asciugatura, stiro del vestiario degli ospiti

Il servizio di ricondizionamento e manutenzione della biancheria personale degli ospiti consiste nel prelievo dal guardaroba della Casa residenza anziani, nel lavaggio, asciugatura, stiro, piegatura, interventi sartoriali, e riconsegna degli indumenti allo stesso guardaroba.

A titolo indicativo la gamma dei capi di vestiario oggetto di lavaggio è la seguente: cardigan, pantofole, panno, calze da uomo e da donna, calzoni, gonne, pigiama, tute da ginnastica, camicie normali e da notte, tutone, camicette, coperte di lana, cuscini per carrozzine, pannetti, fazzoletti da naso, mutande, giacche e vestaglie da camera, impermeabili, mantelline, cinture di protezione, giacche da uomo, gilets di panno o di lana, golf maglie intime e normali, mantelline, vestiti donna di lana e di cotone, sottovesti, accappatoi, altra biancheria intima, ecc.

art. 32 - Identificazione della biancheria personale degli ospiti

All'inizio del servizio la Stazione appaltante fornirà all'Appaltatore un elenco riportante i numeri identificativi dei capi.

Sarà cura della guardarobiera dell'ASP comunicare all'Appaltatore ogni variazione.

All'inizio ed in corso d'appalto i capi degli ospiti dovranno essere identificabili con etichetta termosaldata e/o cucita, con codice a barre, riportante nome e cognome dell'ospite e sigla della struttura. Solo i capi di biancheria intima (calze, mutande e maglieria intima) potranno essere identificati con semplice etichetta.

Solo temporaneamente l'identificazione potrà esser fatta con numeri.

La fornitura delle etichette e la loro applicazione (**da effettuare entro 5 gg. lavorativi dalla consegna del capo**), mediante cucitura o termosaldatura sono a carico dell'Appaltatore.

art. 33 - Modalità di ricondizionamento del vestiario ospiti

Il processo di lavaggio potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco, privilegiando il metodo tradizionale del lavaggio in lavatrice, con l'utilizzo di detersivi idonei, abbinati a temperature dell'acqua e cicli di lavaggio adeguati.

Per i capi delicati (lana, seta, misto lana ecc.), l'Appaltatore dovrà far uso di idonei e specifici sistemi di lavaggio, in grado di garantire buoni risultati (eliminazione dello sporco ed aloni).

Il trattamento non dovrà essere lesivo e in ogni caso adatto alle caratteristiche dei tessuti, alla loro qualità ed al loro grado di sporco.

Il lavaggio deve essere eseguito a regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati.

L'Appaltatore, col processo di lavaggio, deve garantire:

- l'eliminazione di residui chimici tossici, irritanti o comunque tracce dei prodotti utilizzati che possano provocare allergie, irritazioni e altri inconvenienti;
- la sanificazione dei capi;

- l'assenza di alcanità nei tessuti;
- l'asciugatura dei capi di vestiario non deve lasciare un tasso di umidità residuo (superiore al 4% al Kg), tale da essere causa di contaminazione rapida e di sviluppo di cattivi odori;
- l'eliminazione degli odori;
- la dovuta morbidezza dei capi lavati per favorirne la vestibilità.

Prima delle operazioni di lavaggio l'Appaltatore dovrà provvedere, mediante proprio personale ed all'interno dei propri locali di produzione, alla suddivisione e cernita della biancheria, per tipologia ed uso, al fine di garantire ad ogni capo:

- il lavaggio appropriato;
- evitarne il restringimento e l'infeltrimento;
- il deterioramento dei tessuti.

La biancheria che ad esclusivo giudizio dell'ASP risulterà non sufficientemente lavata o mal stirata, dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'Appaltatore e riconsegnata entro 48 ore.

Per particolari capi di vestiario di delicata fattura ed intrinseco valore riconosciuto, (es. capi in pelle, cachemire ecc.) il cui trattamento di lavaggio, sia in acqua che con altri sistemi, può pregiudicarne la durata e/o l'integrità, (ovvero, prima dell'esecuzione delle fasi di lavaggio, vengano riscontrate macchie di difficile rimozione per le quali si rende necessario un trattamento tale da pregiudicare l'integrità del capo stesso), l'Appaltatore è esonerato dall'obbligo del lavaggio, dandone immediata comunicazione all'ASP.

Gli interventi sartoriali devono garantire che il risultato della riparazione non contrasti con la funzionalità e il decoro estetico dei capi di vestiario degli Ospiti.

art. 34 - Modalità di ritiro e riconsegna del vestiario ospiti

Il ritiro degli indumenti sporchi, raccolti in appositi sacchi colorati, e la consegna di quelli puliti dovrà avvenire **presso il guardaroba** della Stazione appaltante con personale e materiale (idonei sacchi per ritiro e consegna) a carico dell'Appaltatore.

Il ritiro e la riconsegna dovrà avvenire **almeno tre volte alla settimana**, escluse le domeniche e le festività infrasettimanali, con le stesse modalità di trasporto, di giorni ed orari di ritiro/riconsegna della biancheria piana e confezionata.

Qualora il giorno di consegna coincida con un giorno festivo, l'Appaltatore dovrà effettuare il servizio nel giorno immediatamente precedente o successivo, previo accordo con il Responsabile della struttura residenziale.

Qualora inoltre l'Appaltatore, per cause impreviste, non fosse in grado di rispettare gli orari predeterminati per il ritiro/consegna della biancheria, dovrà darne immediato avviso (anche telefonico) al competente responsabile di struttura.

La riconsegna degli indumenti puliti dovrà avvenire entro e non oltre il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data del ritiro, con contemporaneo rilascio di un documento giustificativo riportante la quantità consegnata e l'indicazione del peso globale dei capi puliti in consegna.

La biancheria personale pulita degli ospiti, dovrà essere consegnata con involucro trasparente mentre alcuni capi di vestiario come cappotti, giacche, vestiti ecc. dovranno essere consegnati su appositi appendiabiti.

I capi di vestiario strappati o seriamente danneggiati dall'Appaltatore dovranno essere consegnati in separata confezione.

art. 35 - Sostituzione biancheria personale degli ospiti danneggiata

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione del vestiario danneggiato o non riparabile per incuria o propria colpa con altro analogo avente le stesse caratteristiche estetiche e merceologiche.

Si precisa che il capo non riparabile andrà comunque riconsegnato.

Inoltre, si considererà smarrito e dovrà essere sostituito, con le modalità dette in precedenza, qualsiasi capo di vestiario non consegnato nei termini ordinari, che non venga ritrovato e riconsegnato entro 15 giorni dalla segnalazione all'Appaltatore.

art. 36 - Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita del servizio, nonché dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di servizio di lavaggio industriale ed uso dei detersivi.

L'Appaltatore è altresì responsabile di ogni danno arrecato alla Stazione appaltante od a terzi nell'espletamento del servizio, rimanendo pertanto sollevata l'Appaltante da ogni pretesa risarcitoria. L'Appaltatore dovrà inoltre rispondere di qualunque danno che possa derivare in conseguenza della inidonea esecuzione del servizio.

L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale promuovendo tutte le iniziative idonee ad evitarne l'interruzione o la sospensione.

Nello svolgimento del servizio dovrà inoltre evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali della Stazione appaltante con l'osservanza degli orari prestabiliti.

art. 37 - Oneri a carico appaltatore.

Sono ad esclusivo e totale carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed adempimenti:

- a) la biancheria piana e confezionata da mettere a disposizione per l'appalto nei casi di lavanolo;
- b) le attrezzature (carrelli grigliati, contenitori chiusi ecc.) e i sacchi utilizzabili all'interno della struttura per l'esecuzione delle prestazioni affidate in appalto;
- c) il ritiro, con propri automezzi e proprio personale, della biancheria e vestiario usati/sporchi (eventualmente infetti) e per la consegna di quelli nuovi/ricondizionati;
- d) l'obbligo di stipulare specifica polizza assicurativa a garanzia di danni a persone o cose (vedasi in merito specifiche al successivo art. 41);
- e) il rispetto del piano di sicurezza dell'Azienda di cui al D. Lgs. 81/08,
- f) le spese di bollo e dell'eventuale registrazione del contratto;
- g) etichettatura termosaldata e/o cucita con codice a barre della biancheria piana e tendaggi di proprietà della Stazione appaltante.

art. 38 - Prevenzione e protezione luoghi di lavoro

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normative riguardante la sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle attività che si espletano presso la struttura ed i locali della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante fornirà all'Appaltatore informazioni relative ai rischi presenti negli ambienti di lavoro dei propri dipendenti e il nominativo dei responsabili di riferimento, in occasione di specifici incontri con i rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione.

La Stazione appaltante fornirà inoltre informazioni relative alle misure di contenimento dei rischi da interferenza rilevati nell'ambito delle attività appaltate. Verranno fornite indicazioni su modalità di contenimento dei rischi (procedure aziendali e allegati) e modalità e frequenze di controllo adottate sulle attività in appalto e subappalto, in osservanza del D. Lgs. 81/08.

L'Appaltatore e gli eventuali sub-appaltatori sono tenuti a fornire alla Stazione appaltante un estratto della valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08 riferita alle attività svolte presso la stessa, unitamente ai nominativi dei responsabili dell'Appaltatore in materia di Prevenzione e Protezione.

art. 39 - Norme a tutela dei lavoratori

Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore deve impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche ed in regola con quanto previsto dalle norme vigenti in materia di igiene pubblica assumendone i relativi oneri.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di applicare integralmente, per tutti gli addetti, soci o dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore riconosce che la Stazione appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra la ditta stessa ed il proprio personale.

Le parti danno atto ed accettano che nessun rapporto di lavoro o di incarico viene ad instaurarsi tra la Stazione appaltante ed il personale addetto all'espletamento dell'appalto.

art. 40 - Inottemperanza alle norme poste a tutela dei lavoratori

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel precedente articolo accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si configurerà come inadempienza e pertanto la stazione appaltante potrà sospendere il pagamento dei servizi in corso di esecuzione, o del saldo, se le prestazioni sono ultimate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, nè ha titolo per risarcimenti danni.

art. 41 - Danni a persone o cose, copertura assicurativa e responsabilità'

L'Appaltatore è responsabile dei danni che possono subire persone o cose appartenenti alla propria organizzazione, sia all'interno che all'esterno delle strutture della Stazione appaltante, per fatti o attività imputabili allo stesso o ai suoi dipendenti e connesse all'esecuzione del presente appalto. E' altresì a carico dell'Appaltatore ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante allo stesso ai sensi di legge nell'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato.

L'accertamento dei danni sarà effettuato da un rappresentante della Stazione appaltante e da un rappresentante dell'Appaltatore.

Qualora l'Appaltatore rinunci a partecipare all'accertamento, l'Azienda provvederà autonomamente e tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno da corrispondere dall'Appaltatore.

Qualora l'Appaltatore o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione appaltante è autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'Appaltatore, trattenendo l'importo dalle fatture in pagamento, ed eventualmente sulle fatture successive, o sulla cauzione definitiva con obbligo di immediato reintegro della stessa.

A tale scopo, l'Appaltatore ha l'obbligo di stipulare con una delle Compagnie di assicurazione indicate nel D. M. dell'Industria 15/06/04, una polizza RCT nella quale venga esplicitamente indicato che la Stazione appaltante viene considerata "terzo" a tutti gli effetti e venga previsto l'onere a carico dell'Assicuratore di comunicare alla Stazione appaltante il regolare pagamento dei premi di polizza sino al termine del contratto d'appalto. In carenza di tale adempimento la polizza deve prevedere una clausola con la quale l'Assicuratore copra il rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 codice civile.

L'assicurazione RCT dovrà essere prestata sino alla concorrenza di un massimale non inferiore ai seguenti importi:

- Per sinistro e per anno € 5.000.000,00
- Per ogni persona danneggiata € 2.500.000,00;
- Per danni a cose e/o animali € 2.000.000.

E' altresì previsto a carico dell'Appaltatore l'obbligo di stipulare polizza assicurativa a tutela del danneggiamento dei capi di vestiario degli ospiti, con acollo diretto dell'eventuale franchigia.

Copia della/e polizza/e dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante all'atto della stipula del contratto.

art. 42 - Direzione dell'esecuzione del contratto

L'esecuzione dell'appalto ex art. art 119 del D.lgs n.163 del 12/04/2006 è affidata al Direttore responsabile della struttura a cui competono tutti gli adempimenti relativi alla gestione, vigilanza e corretta esecuzione del contratto che non siano specificatamente attribuiti ad altri soggetti. Ai suddetti responsabili l'Appaltatore deve far riferimento per quanto attiene l'espletamento del servizio e il rilascio di attestazioni sulla regolarità delle prestazioni svolte. A sua volta l'Appaltatore designa un suo rappresentante o incaricato, con funzioni di "Responsabile della commessa", cui compete il controllo in ordine al corretto adempimento degli obblighi contrattuali gravanti sull'Impresa a norma del presente capitolato. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze, fatte in contraddittorio con detto Responsabile, si intendono fatte direttamente all'Appaltatore.

art. 43 - Controlli e contestazioni di non conformità'

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritiene necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni richieste o presupposte dal presente capitolato, anche presso lo stabilimento dell'Appaltatore.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti sia dal Capitolato speciale che dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta.

L'Appaltatore ha l'obbligo di controllare che gli articoli consegnati siano in buono stato di confezione e manutenzione, ben lavati, asciugati e stirati ed immuni da difetti che possano compromettere il loro uso, la funzionalità ed il decoro.

La Stazione appaltante ha inoltre facoltà di controllare che i capi siano immuni da vizi e difetti che possano compromettere in tutto o in parte l'utilizzo e la funzionalità dei medesimi, nonché il decoro del personale, rifiutando di prendere in carico i capi che non corrispondano ai requisiti richiesti.

Tutti gli articoli forniti in noleggio potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio eseguite presso laboratori pubblici o privati autorizzati atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto richiesto.

Tutte le partite di capi e articoli non conformi saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'Appaltatore, fatta salva ed impregiudicata l'applicabilità di penale e la richiesta di risarcimento di eventuali danni, compresi i costi relativi alle prove di laboratorio stesse.

La Direzione della Stazione appaltante vigilerà costantemente sul servizio e può imporre all'Appaltatore l'introduzione di particolari tecniche di lavaggio, nonché l'uso di determinate procedure, effettuando anche specifici sopralluoghi presso lo stabilimento della ditta, senza alcun preavviso, per verificare il rispetto delle norme igienico-sanitarie, le procedure e modalità di lavorazione impiegate e prelevare campioni dei prodotti utilizzati.

Al coordinatore responsabile delle attività assistenziali interne alla struttura per anziani deve farsi riferimento per quanto riguarda l'espletamento del servizio e il rilascio di attestazioni sulla regolarità delle prestazioni svolte.

In particolare i controlli possono riguardare:

- modalità di lavaggio, stiro e asciugatura della biancheria, piana e confezionata;
- tipologia dei prodotti utilizzati per il lavaggio;
- individuazione di macchie, umidità, odore e residui in genere;
- qualità e stato di usura della biancheria a noleggio;
- conformità della confezione e delle caratteristiche merceologiche del prodotto consegnato;
- quantità di biancheria consegnata, giorni, orari, modalità di consegna e di prelievo, compilazione bolle di consegna;
- modalità di trasporto;
- controlli effettuati sul processo di lavaggio e disinfezione locali, attrezzature in genere, automezzi;
- conformità degli stabilimenti a norme di legge.
- dotazioni delle divise personalizzate previste per i singoli operatori, ritiri e consegne, cambi settimanali effettuati;
- relativamente a biancheria piana e divise/capi non personalizzati in dotazione al Nucleo, verifica nel guardaroba interno della costante disponibilità della dotazione iniziale.

In particolare la Stazione appaltante effettua appositi e periodici controlli presso la struttura allo scopo di verificare la consistenza quantitativa di biancheria piana nel "guardaroba" sulla base del

volume indicato nel progetto di gara. Nel caso in cui venisse riscontrata una riduzione rispetto agli standard richiesti la ditta è obbligata all'immediato reintegro fino a concorrenza della quota stabilita. Ogni eventuale non conformità rilevata dalla Stazione appaltante sarà tempestivamente notificata e segnalata all'Appaltatore il quale, entro il termine perentorio in essa indicato, dovrà dimostrare di risolvere quanto contestato mediante l'evidenza oggettiva di tutte le operazioni, atti o documenti comprovanti l'adeguamento agli standard di prestazione richiesti dalla Stazione appaltante e prescritti dal presente Capitolato speciale. L'inottemperanza totale o parziale a quanto prescritto dal presente articolo potrà comportare l'applicazione di penale e la risoluzione del contratto secondo le modalità successivamente specificate.

art. 44 – Controllo e verifiche prestazioni

In qualsiasi momento, senza alcuna necessità di preavviso, la Stazione appaltante, anche tramite società esterna, avrà facoltà di procedere a tutte le verifiche ed ispezioni che a sua insindacabile discrezione riterrà opportune per accertare la regolare erogazione del servizio. I controlli potranno essere sia di processo sia di risultato.

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione delle tecniche inerenti le specifiche del servizio indicate nel presente capitolato ed eventualmente integrate con quelle riportate nel progetto tecnico presentato in gara dall'Appaltatore.

I controlli avverranno in contraddittorio con il personale incaricato dall'Appaltatore.

L'Appaltatore e l'eventuale personale incaricato all'esecuzione del servizio, fornirà alla Stazione appaltante tutta l'assistenza necessaria per consentire lo svolgimento delle verifiche e/o ispezioni di cui sopra.

La Stazione appaltante darà tempestiva comunicazione scritta all'Appaltatore di qualsiasi irregolarità che dovesse accertare durante le verifiche di processo e/o accertamenti microbiologici specificando, per quanto possibile, in dettaglio le anomalie riscontrate.

Immediatamente e comunque entro un massimo di 2 (due) giorni dal ricevimento di qualsiasi segnalazione di cui sopra, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a rimediare, a sue spese, alle irregolarità rilevate dandone conferma scritta alla Stazione appaltante.

Il controllo di risultato qualitativo del pulito avverrà al momento della consegna o a quello successivo dell'utilizzo. La biancheria e le divise non risultanti "in perfetto stato d'uso" per usura o per presenza di strappi o macchie saranno restituiti all'Appaltante detraendone il quantitativo sulla prima bolla di consegna utile; l'Appaltante dovrà provvedere a ripetere tutte le operazioni necessarie e restituire in perfetto stato d'uso il materiale contestato con la prima consegna successiva.

art. 45 – Contestazioni

La Stazione appaltante farà pervenire per iscritto all'impresa, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro dieci giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'impresa sarà tenuta a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste nel presente capitolato.

Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Il ritardo nella consegna e nel ritiro, qualunque ne sia la causa, costituirà motivo di contestazione.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza relative a ciascun servizio fatte dalla Stazione appaltante ai referenti dell'impresa si intendono come presentate direttamente all'Appaltatore.

art. 46 – Inadempienze e penalità

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, la Stazione appaltante contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a cinque giorni lavorativi, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

L'Appaltatore non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze e fatti ininfluenti sul servizio, se prevedibili e non preventivamente comunicati per iscritto.

Trascorso il predetto termine l'eventuale penale sarà applicata in base alle fattispecie sottoelencate, previa adeguata istruttoria, dal Responsabile del procedimento. In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dal soggetto aggiudicatario e delle ragioni per le quali la Stazione appaltante ritiene di disattenderle.

E' prevista l'applicazione di penali nei seguenti casi:

- in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'Azienda a provvedere in altro modo: penale pari al 50% dell'importo (al prezzo di aggiudicazione) relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore;
- nel caso di perdita della certificazione ISO 9000, per ogni giorno e per tutto il periodo di mancato rinnovo, qualora detta certificazione sia stata dichiarata in sede di gara: penale di € 50;
- nel caso di rescissione unilaterale del contratto da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo: penale pari al 5% dell'importo complessivo contrattuale oltre all'addebito, a titolo di risarcimento danni, della maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altra ditta;
- nel caso in cui una tipologia di biancheria piana o confezionata, sottoposta a verifica ispettiva, non raggiunga il livello di accettazione concordato: penale di € 50,00 per ogni tipologia il cui livello di accettazione sia al di sotto dello standard ammesso;
- per imperfette condizioni igieniche di capi consegnati, comprovabile attraverso prove microbiologiche sugli stessi: penale max. di € 200,00 per ogni contestazione;
- per mancata rispondenza delle partite di capi forniti alle specifiche tecnicomerceologiche prescritte dal Capitolato speciale e/o dichiarate dall'Appaltatore in sede di gara d'appalto: penale max di € 200,00 per ogni contestazione;
- nell'ipotesi in cui la giacenza media giornaliera dei capi di biancheria piana e tovagliato sia inferiore del 20% della dotazione stabilita ed offerta in sede di gara, e tale inadempienza sia riscontrabile in contraddittorio tra le parti in base alle note di presa in carico della biancheria: penale di € 150,00;
- nell'ipotesi non sia riscontrata, anche a seguito controlli campionari, corrispondenza fra le quantità ed i pesi dei capi consegnati dopo il lavaggio ed i relativi documenti di consegna: penale di € 200,00;
- carenti condizioni igieniche dei mezzi di trasporto: penale di € 250,00;
- mancato rispetto dei termini di consegna del vestiario degli ospiti e delle divise ai nuovi assunti od al personale a cui viene variata la tipologia o la taglia della divisa: penale di € 200,00
- inesatta indicazione della tara sul roller: penale di € 100,00;
- in caso di azioni e comportamenti non corretti in generale da parte di operatori dell'Appaltatore, ed in particolare a danno della dignità personale degli anziani in assistenza: penale variabile da € 100 ad € 200 a seconda della gravità dell'azione.

Per altre eventuali tipologie di infrazioni al contratto, non rientranti nella casistica esplicitata in precedenza, si procederà in via analogica.

Fermo restando la comminazione delle penali, non verranno retribuiti servizi non resi e si procederà ad eventuale azione di risarcimento per danni ulteriori.

La Stazione appaltante avrà comunque la facoltà di procedere, a spese dell'Appaltatore inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto.

Nel caso di applicazione di penale, la Stazione appaltante potrà rivalersi, a semplice richiesta e senza la necessità di diffide o formalità di sorta, sia sulla cauzione definitiva sia sulla fattura relativa al mese in cui è avvenuta la comunicazione all'Appaltatore delle inadempienze, fattura che rimarrà in tal caso non liquidata fino al ricevimento dell'accredito.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante e non ha titolo al risarcimento di danni.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Se l'Appaltatore verrà sottoposto complessivamente al pagamento di quattro penali, sarà facoltà della Stazione appaltante rescindere il contratto e aggiudicarlo alla seconda impresa in graduatoria con interdizione alla partecipazione, della ditta in dolo, a nuove gare della Stazione appaltante per un periodo di tre anni e dar comunicazione del provvedimento all'Ente certificatore, qualora l'Appaltatore sia in possesso delle certificazioni ISO 9000 e UNI EN 14065:2004.

art. 47 – Stipula del contratto

Il contratto d'appalto sarà stipulato con scrittura privata da registrare in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26.04.86, n. 131, con onere a carico della parte richiedente la registrazione.

L'Appaltatore, entro il termine assegnato dalla Stazione appaltante, è tenuto a:

- a) comunicare il nominativo del legale rappresentante autorizzato a sottoscrivere il contratto;
- b) presentare tutta la documentazione richiesta e probatoria di quanto autocertificato, precisando che in caso di dichiarazioni mendaci e false l'Azienda provvederà a norma dell'art. 76 della legge 445/2000;
- c) provvedere al versamento di tutte le spese conseguenti alla stipula del contratto;
- d) depositare la cauzione definitiva;
- e) depositare la scrittura privata autenticata di conferimento del mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo, in caso di raggruppamento in imprese;
- f) depositare le polizze assicurative prescritte;

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- il contratto da sottoscrivere, in unico documento, secondo la forma stabilita dalla legge in materia;
- il presente capitolato speciale d'appalto, completo di ogni suo allegato;
- l'offerta tecnico/economica presentata dall'Appaltatore;
- l'eventuale contratto di subappalto, se autorizzato.

art. 48 – Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.

Il contratto si risolve con provvedimento motivato della Stazione appaltante e previa comunicazione del procedimento stesso nelle seguenti ipotesi:

- a) qualità del servizio non conforme a quanto prescritto nel presente capitolato;
- b) mancato e reiterato rispetto dei tempi di esecuzione dello stesso;
- c) per inosservanza del termine di avvio del servizio completo in tutte le sue componenti;
- d) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate, con le modalità di cui agli articoli che precedono, numero quattro penalità;
- e) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- f) per ritenute inosservanza delle norme igienico-sanitarie nella gestione del servizio;
- g) nel caso in cui ripetute inefficienze nella gestione del servizio abbiano comportato gravi ripercussioni sulla attività assistenziale;
- h) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- i) in caso di cessazione dell'attività da parte dell'Appaltatore, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività;
- j) in caso di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- k) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) c) d) e) f) g), l'Appaltatore, oltre a incorrere nella immediata perdita della garanzia fideiussoria prestata per l'esecuzione del contratto, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che la Stazione appaltante deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dell'appalto ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando la Stazione appaltante, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla garanzia fideiussoria.

Nel caso d'incameramento, totale o parziale, della garanzia fideiussoria l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

art. 49 – Prezzi e loro revisione

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 il contratto oggetto d'appalto, in quanto ad esecuzione continuativa, è soggetto alla revisione periodica del prezzo, previa istruttoria condotta dalla Stazione appaltante sulla base delle rilevazioni dei costi standardizzati determinati annualmente dall'Osservatorio dei contratti pubblici per tipo di servizio e fornitura.

In assenza della pubblicazione dei dati di cui al comma 1, la revisione prezzi avviene secondo le seguenti modalità:

- per il primo anno di decorrenza contrattuale i prezzi di aggiudicazione rimangono fissi ed invariati;
- a partire dal secondo anno, e solo a seguito di formale richiesta da parte dell'Appaltatore, i prezzi di aggiudicazione saranno adeguati nella misura corrispondente alla variazione dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT – FOI per l'anno precedente.

I prezzi così revisionati rimarranno fissi ed invariabili per tutto l'anno.

art. 50 - Fatturazione e pagamenti

Tutto il materiale pulito riconsegnato, a seguito di trattamento alla Stazione appaltante, dovrà essere accompagnato da apposita bolletta, in duplice copia, con indicazione del materiale consegnato suddiviso per struttura dalla quale risulti:

- l'indicazione della Stazione appaltante;
- il tipo e la quantità di materiale consegnato suddiviso nelle varie tipologie.

Le bolle di consegna saranno controfirmate dal responsabile del guardaroba o suo delegato a cui il materiale è stato consegnato il quale tratterà una copia delle stesse.

La fatturazione avverrà mediante emissione di documenti mensili posticipati, accompagnati dalla documentazione richiesta, d'importo pari alle prestazioni effettuate.

Il pagamento avrà luogo a 60 gg. dal ricevimento di regolari fatture e previo controllo positivo delle stesse da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Tale termine resterà interrotto qualora la Stazione appaltante chieda chiarimenti.

Nel caso in cui l'appalto venga eseguito da un raggruppamento temporaneo d'Impresa, la fattura dovrà essere emessa dalla mandataria.

art. 51 - Divieto di sospensione del servizio

Il servizio in oggetto viene qualificato di "pubblica utilità ed interesse". In caso di scioperi o assemblee sindacali, l'Appaltatore, anche attraverso opportuni accordi con le Organizzazioni Sindacali, adotterà ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili, fornendo adeguato preavviso dello sciopero con comunicazione scritta e con un anticipo di giorni 5 (cinque) sulla data effettiva dello sciopero.

L'Appaltatore per nessuna ragione può abbandonare il servizio, interromperlo o non eseguirlo in tutto od in parte, salvo che per cause di forza maggiore.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo dell'Appaltatore e che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza presupposta dal presente capitolato.

Al verificarsi di dette circostanze, l'Appaltatore, in accordo con la Direzione della Stazione appaltante deve sopperire a detta necessità a proprie spese proponendo soluzioni temporanee alternative/di emergenza.

Qualora il servizio alternativo/di emergenza proposto non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della Stazione appaltante, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno riservandosi di trattenere in via straordinaria una cifra proporzionale alle minori prestazioni effettuate dall'Appaltatore.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede contrattuale e l'Appaltatore sarà considerato diretto responsabile di eventuali danni causati alla Stazione appaltante dipendenti da tale interruzione. Tale disposto è correlato alla necessità e importanza di garantire il regolare e buon andamento del servizio pubblico nonché di tutelare gli interessi collettivi di cui la Stazione appaltante è portatrice.

art. 52 – Garanzie di esecuzione del contratto

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del **10 per cento** dell'importo contrattuale (iva esclusa).

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Tale garanzia è da prestare e si svilupperà nelle modalità previste dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, per il risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che la Stazione appaltante avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora detta garanzia risultasse insufficiente.

La garanzia può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Lo svincolo sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione appaltante avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto.

E' fatto obbligo del reintegro della cauzione in caso di aumento del canone a seguito applicazione dell'istituto della revisione prezzi, quando quest'ultima superi il limite del 20% dei prezzi di aggiudicazione.

In caso di raggruppamento la polizza fidejussoria deve essere intestata a tutte le imprese che intendono costituire il raggruppamento medesimo.

art. 53 - Subappalto e cessione contratto

Il subappalto è ammesso nei limiti fissati dall'art. 118 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 esclusivamente per il servizio di trasporto e per il lavaggio del vestiario degli ospiti.

Non è consentito all'Appaltatore concedere in qualsiasi modo, anche di fatto o parzialmente, in subappalto l'esecuzione dei predetti servizi, se non autorizzato preventivamente dalla Stazione appaltante.

L'impresa concorrente è comunque tenuta ad indicare in offerta le prestazioni che eventualmente intenda subappaltare, a pena di inammissibilità della successiva richiesta di subappalto.

E' altresì vietata la cessione anche parziale del contratto.

L'inosservanza di tali obblighi determina l'immediata risoluzione del contratto di appalto ed il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei conseguenti danni.

art. 54 – Vicende soggettive dell'appaltatore e cessione dei crediti

Il contratto si intende senz'altro risolto nel caso di fallimento dell'Appaltatore dal giorno precedente alla pubblicazione della sentenza di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni della Stazione appaltante verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio a titolo di pegno, sul deposito cauzionale.

Per quanto attiene alla cessione d'azienda ed agli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore, nonché alla cessione dei crediti derivanti dal contratto si fa rinvio alle disposizioni riportate agli artt. 116 e 117 del D. Lgs. 12/4/06, n. 163.

Art. 55 - Recesso

L'ASP si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, per fatti sopravvenuti non imputabili all'ASP o per sopravvenute modifiche della vigente normativa in materia, di recedere in ogni momento dal contratto con preavviso di almeno un mese senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna o pretendere compensi o indennità di sorta .

art. 56 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione della controversia, competente è il foro di Reggio Emilia.

art. 57 - Norme transitorie e finali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, (Codice Privacy), titolare del trattamento dei dati è il funzionario a ciò deputato dall'ASP Opus Civium, a tal fine domiciliato presso la sede legale dell'Azienda.

I dati personali acquisiti dalla Stazione appaltante, nel corso della gara e dell'esecuzione del contratto, saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, con le sole finalità di ottemperare agli adempimenti amministrativi inerenti la gara e l'esecuzione del contratto. I dati forniti verranno custoditi in locali non accessibili al pubblico ed in archivi informatici protetti da password; non è prevista la diffusione dei dati all'esterno della Stazione appaltante se non in funzione degli adempimenti amministrativi, fiscali e previdenziali e delle evidenze legate alla gara e/o al contratto. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale si fa rinvio alla vigente normativa sugli appalti di servizio, al bando di gara ed agli accordi che, in spirito di reciproca collaborazione, potranno essere raggiunti di volta in volta dalle parti.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari o nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

ALLEGATI:

Allegato A) - FABBISOGNO BIANCHERIA PIANA E VESTIARIO OSPITI

Allegato B) - FABBISOGNO BIANCHERIA CONFEZIONATA

Allegato C) - CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE CAPI

FABBISOGNO BIANCHERIA PIANA E VESTIARIO OSPITI**Allegato A) al Capitolato Speciale d'Appalto**

Lavano	Di proprietà Stazione appaltante	Previsione consumi totali annui n°	Campionatura richiesta
ASCIUGAMANO 55 X 90		6450	1
ASCUIGAMANO SPUGNA 50 X 100		450	1
BAVAGLIO IMPERMEABILE		36100	1
COPRILETTO		2500	1
COPRIMACCHIA		60	1
	COPRIMATERASSO	200	
	GUANCIALE	20	
FEDERA		6200	1
COPRICAMICE VITTO/PONCHO		1430	1
GREMBIPETTO		850	1
LENZUOLO SINGOLO		11320	1
	MANOPOLA	10	
	MATERASSO	5	
BIDET 40 X 060		600	1
	COPERTA LANA SINGOLA	30	
	TELA CERATA	35	
TELO BAGNO NIDO D'APE		10000	1
	TENDE (mq)	12	
TORCIONI/BURAZZI		1930	1
TOVAGLIA		7850	1
TOVAGLIOLO		14650	1
	TRAPUNTA	6	
TRAVERSA		20100	1
	MAGLIETTA OPERATORE	215	
	POLO OPERATORE	170	
TOTALI		121193	
<u>VESTIARIO OSPITI</u>			
TOTALE in Kg		9200	

FABBISOGNO BIANCHERIA CONFEZIONATA

Allegato B) al Capitolato Speciale d'Appalto

<u>DIVISE OPERATORE</u>	Dotazione	Unità personale	Campionature
Dotazione OSS, RAA, INFERMIERI, FISIOTERAPISTI:		58	
Casacca cotone	5		1
pantalone	5		1
felpa	2		1
Dotazione AUTISTI:		3	
Giacca a vento invernale	1		1
Giacca leggera	1		1
TOTALI			1

BIANCHERIA PIANA

caratteristiche tecniche minimali indicative dei tessuti da utilizzare

Allegato C) al Capitolato Speciale d'Appalto

Lenzuola,

Composizione: Cotone 100 %

Armatura Tela

Peso gr/m2 680

Restringimento ai lavaggi $\pm 10\%$

federe,

Composizione: Cotone 100 %

Armatura Tela

Peso gr/m2 177

Restringimento ai lavaggi ± 10

traverse

Composizione: Cotone 100 %

Armatura Tela

Peso gr/m2 177

Restringimento ai lavaggi ± 10

Copriletto

Composizione: Cotone 100 %

Armatura rigato raso 5 pl

Peso gr/m2 185

Restringimento ai lavaggi $\pm 10\%$

Coperte lana

Composizione: Lana minimo 40 %

Altre fibre massimo 60%

Armatura Saia -Da 3

Peso gr/m2 500

Telo bagno

Composizione: Cotone 100 %

Armatura nido d'ape

Peso gr/m2 245

Restringimento ai lavaggi $\pm 10\%$

Per i restanti capi indicati nell'allegato A), e non riportati in precedenza, ogni impresa partecipante alla procedura dovrà evidenziarne le caratteristiche tecniche.